

RIEPILOGO PER TITOLI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

	1995	1996	1997	1998	1999	2000
ENTRATE						
Titolo 1° - contributive						
Titolo 2° - derivanti da trasferimenti correnti	2.364,7	1.470,9	2.245,3	2.861,6	2.976,6	3.293,8
Titolo 3° - altre entrate	37,1	112,4	96,3	59,4	97,6	274,9
Totale entrate correnti	2.401,8	1.583,3	2.341,6	2.921,0	3.074,2	3568,7
Titolo 4° - per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti					20,0	
Titolo 5° - derivanti da trasferimenti in conto capitale	5.189,0	2.922,8	17,8	9.403,5	654,8	1.172,8
Titolo 6° - derivanti da accensioni di prestiti						
Totale entrate in conto capitale	5.189,0	2.922,8	17,8	9.403,5	674,8	1.172,8
Titolo 7° - per partite di giro	217,2	131,6	159,8	215,5	312,1	381,5
Totale entrate	7.808,0	4.637,7	2.519,2	12.540,0	4.061,1	5.123,0
Disavanzo finanziario di competenza	395,3	299,0	3.808,1	425,8	293,4	1.903,0
Totale a pareggio	8.203,3	4.963,7	6.327,3	12.965,8	4.354,5	7.026,0
SPESE						
Titolo 1° - correnti	2.105,2	1.522,7	4.500,3	2.888,4	2.810,3	4176,2
Titolo 2° - in conto capitale	5.880,9	3.282,4	1.667,2	9.861,9	1.232,1	2468,3
Titolo 3° - per estinzione di mutui anticipazioni						
Totale spese in conto capitale	5.880,9	3.282,4	1.667,2	9.861,9	1.232,1	2468,3
Titolo 4° - per partite di giro	217,2	131,6	159,8	215,5	312,1	381,5
Totale spese	8.203,3	4.936,7	6.327,3	12.965,8	4.354,5	7.026,0
Avanzo finanziario di competenza						
Totale a pareggio	8.203,3	4.936,7	6.327,3	12.965,8	4.354,5	7.026,0

ENTRATE - TITOLO V

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Esercizio 1995		Esercizio 1996		Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato			2.922,8	100,00			8.625,0	91,72			653,0	55,68
Trasferimenti da parte delle Regioni	5.189,0	100,00					468,0	4,98				
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province					17,8	100,00	70,0	0,74	654,8	100,00	519,8	44,32
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico							240,5	2,56				
TOTALE	5.189,0	100,00	2.922,8	100,00	17,8	100,00	9.403,5	100,00	654,8	100,00	1172,8	100,00

ENTRATE - TITOLO II

(in milioni di lire)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Esercizio 1995		Esercizio 1996		Esercizio 1997		Esercizio 1998		Esercizio 1999		Esercizio 2000	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	1.963,7	83,00	1.470,9	100,0	2.200,0	98,00	2.805,2	98,03	2.943,2	98,88	2.973,1	90,2
Trasferimenti da parte delle Regioni	401,0	17,00									62,3	1,8
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province					45,3	2,00	51,4	1,80	33,4	1,12	258,4	7,8
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico							5,0	0,17				
TOTALE	2.364,7	100,00	1.470,9	100,00	2.245,3	100,00	2.861,6	100,00	2.976,6	100,00	3.293,8	100,00

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1995		1996		1997		1998		1999		2000	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		6.767,1		7.527,4		5.894,2		2.065,3		10.144,1		8.042,2
RISCOSSIONI												
c/competenze	2.177,0		501,4		231,5		6.959,5		3.366,9		3.580,3	
c/residui	351,0	2.528,0	1.766,0	2.267,4	106,9	338,4	7.224,9	14.184,4	2.263,8	5.630,7	2.392,0	5.972,3
PAGAMENTI												
c/competenze	1.079,5		2.835,5		1.834,4		2.167,1		2.491,2		3.715,5	
c/residui	688,2	1.767,7	1.065,2	3.900,6	2.332,9	4.167,3	3.938,5	6.105,6	5.241,4	7.732,6	4.351,8	8.067,3
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		7.527,4		5.894,2		2.065,3		10.144,1		8.042,2		5.947,2
RESIDUI ATTIVI:												
degli esercizi precedenti dell'esercizio	-		4.718,3		7.483,1		2.535,8		5.837,6		4.138,4	
	5.631,0	5.631,0	2.871,7	7.590,0	2.287,7	9.770,8	5.580,5	8.116,3	694,1	6.531,7	1.542,7	5.681,1
RESIDUI PASSIVI:												
degli esercizi precedenti dell'esercizio	3.003,4		4.278,7		5.487,7		5.608,4		9.343,4		6.296,2	
	7.123,8	10.127,2	3.871,4	8.150,1	4.492,9	9.980,6	10.798,8	16.407,2	1.863,3	11.206,7	3.310,5	9.606,7
AVANZO O DISAVANZO AMM.NE		3.031,2		5.334,1		1.855,5		1.853,2		3.367,2		2.021,6

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Premessa

1) Per quanto riguarda i ritorni economici dell'Ente Parco si fa riferimento a quanto già ampiamente illustrato nella relazione del conto consuntivo 2000 relativamente all'ipotesi di valorizzazione dell'area protetta e pertanto si sottolinea ancora una volta che lo sviluppo di un parco wilderness e i suoi ritorni economici ed occupazionali devono essere valutati nel contesto dell'ecosistema ambientale e turistico che lo contiene, che per la Val Grande coincide con il territorio della provincia del V.C.O.

2) Si ribadisce, quanto più volte detto, che molte sono state le difficoltà che l'Ente Parco ha dovuto superare per raggiungere gli obiettivi prefissati dall'inizio della sua attività il 15 maggio 1994, soprattutto per mancanza di personale.

Solamente nell'anno 2000 l'Ente Parco ha potuto contare su 9 unità lavorative delle 10 previste in pianta organica. Si tratta di vincitori di concorso, ma tutti giovani e alla prima esperienza di lavoro.

Con il 30 novembre del 2000 si è dimesso il direttore Dott. Giuliano Tallone.

L'Ente ha stipulato un contratto di collaborazione con la Dott.ssa Rosetta Alba Di Stefano, Segretario Generale della Provincia del V.C.O., fino al 31/12/2001 per svolgere il ruolo di Direttore, ovviamente fuori orario di servizio e quindi per un numero limitato di ore.

Si attende che il Ministero dell'Ambiente pubblichi l'albo dei direttori di Ente Parco, come previsto dalla Legge 426/98, per procedere alla nomina del direttore a tempo pieno.

Residui passivi e avanzo di amministrazione

I residui passivi sono dell'entità di £. 6.189.047.307 (pari a € 3.196.376), molti dei quali sono in fase di liquidazione.

L'avanzo di amministrazione consiste in £. 4.878.000.574 (pari a € 2.519.277) di cui £ 4.200.000.000 (pari a € 2.169.119) sono stati già finalizzati nel bilancio di previsione 2002.

Sviluppo socio- economico e turistico-culturale

L'argomento è stato ampiamente trattato nelle relazioni dei conti consuntivi degli anni 1999 - 2000 nelle quali si è fatta la sintesi dell'attività svolta dall'Ente fin dal 1994 (anno dell'insediamento) e della sua politica turistica.

La volontà che ha guidato l'Ente nelle scelte promozionali e turistiche è stata quella di:

- a) dare da subito una immagine riconoscibile e una identità del Parco mediante un logo significativo (l'uomo albero stilizzato);
- b) promuovere il Parco, selvaggio, nel contesto dell'eco-sistema ambientale della Provincia del V.C.O. e del suo turismo consolidato;
- c) sostenere nell'ottica di un progetto pilota di ampio respiro, di cui si allega copia, il turismo integrato e di scoperta di cui il Parco risulta essere il motore e l'espressione più significativa, concretizzandolo in pacchetti turistici appetibili;
- d) stringere rapporti duraturi con i Comuni e le Comunità Montane del Parco e gli Enti pubblici e privati coinvolti nel settore turistico: Regione Piemonte, Provincia VCO, Distretto dei Laghi, Camera di Commercio, per dare più ampio respiro alla politica turistica dell'Ente, nel contesto di un progetto pilota concepito dall'Ente Parco in previsione dell'attivazione della rete ecologica nazionale.

Interventi strutturali

- 1) Nell'anno 2001, a completamento della rete di bivacchi realizzati dall'Ente e costituita dai bivacchi di Scaredi, La Colma, Ragozzale, è stato ultimato il bivacco di Pian di Boit; sono in fase di ultimazione i bivacchi di Bondolo (Vigezzo) e Alpe Ogliaia (Ossola).
- 2) Per quanto riguarda i sentieri natura, ai nove sentieri realizzati negli anni precedenti, si è aggiunto il sentiero di Intragna. A tutt'oggi sono pronti i pannelli illustrativi e il taccuino esplicativo ed è programmata la sistemazione del sentiero.
- 3) E' in dirittura d'arrivo la ristrutturazione del Centro di Educazione Ambientale di Cossogno e del suo auditorium.
- 4) E' stata ultimata la stazione del C.T.A. a Colloro (fraz. di Premosello Chiovenda) e in essa si è insediato il comando stazione del C.T.A. della zona Ossola.
- 5) Il rifugio di Parpinasca (Comune di Trontano) è in via di ultimazione. Lo stesso dicasi del Museo di Malesco.

Ricerca scientifica - Fondi comunitari Interreg II

Con la collaborazione del Dipartimento delle Scienze della Terra dell'Università di Torino, della Facoltà di Scienze Naturali dell'Università dell'Insubria di Varese e dell'Istituto Italiano di Idrobiologia di Verbania Pallanza è stata portata a termine la ricerca scientifica finanziata con i fondi comunitari Interreg II Italia – Confederazione Elvetica avente per tema “Concetto di paesaggio transfrontaliero protetto” (aree di creste e zone umide – fenomeni endemici).

Da parte Svizzera la ricerca è stata rivolta ai sentieri e all'escursionismo transfrontaliero.

Gli studi in questione hanno dato vita ad alcune pubblicazioni di taglio scientifico e divulgativo.

Come programmato, è stata resa sempre più stretta la collaborazione con la Confederazione Elvetica, e in particolare con il Dipartimento del Territorio del Canton Ticino.

Infatti, con la regia della Regione Piemonte, il Parco Nazionale Val Grande e il Dipartimento del Territorio del Canton Ticino hanno elaborato un progetto (sui fondi comunitari Interreg III) per studi scientifici naturalistici riguardanti le zone transfrontaliere con l'obiettivo di sostenere l'istituzione di un parco nazionale Svizzero al confine con l'Italia e in prospettiva di un parco internazionale Italo-Svizzero.

Il suddetto progetto conserva il tema centrale di "Concetto di paesaggio transfrontaliero" dell'Interreg II, ma lo approfondisce e ne amplia notevolmente il raggio di interesse.

Fondi Olimpiadi

Nella prospettiva di poter accedere ai fondi delle Olimpiadi che si svolgeranno nel 2006 a Torino è stato preparato dall'Ufficio pianificazione dell'Ente, su indicazione del Consiglio Direttivo, un ampio ed articolato programma di interventi che ha impegnato per un consistente periodo di tempo l'Ufficio stesso.

Evidentemente questa scelta ha condizionato l'attività dell'Ufficio in altri settori.

Ad oggi non si hanno notizie in merito ai possibili finanziamenti.

Sede

Il Comune di Vogogna ha ottenuto, a seguito dell'interessamento dell'Ente Parco, un finanziamento dal Ministero dell'Ambiente e S.C.N. di lire 626.387.000 (euro 323.502,00), che verrà integrato da un finanziamento regionale per la sede del Parco che verrà ubicata a Vogogna, come deliberato dal Consiglio Direttivo su indicazione della Comunità del Parco a seguito delle lettere del S.C.N. del Ministero dell'Ambiente prot. n. 91991 del 4 agosto 2000 e prot. 14894 del 20.9.2000.

Dissesto idrogeologico

A seguito dell'alluvione dell'autunno del 2000, sono stati richiesti ed ottenuti nell'anno 2001 dal Ministero dell'Ambiente finanziamenti per un valore di 400 milioni di lire.

L'intervento da finanziarsi individuato dal Consiglio Direttivo è stato quello relativo alla sistemazione idrogeologica della strada che collega Premosello Chiovenda a Colloro, una delle principali entrate al Parco.

Accessibilità

Sono stati richiesti dal S.C.N. ed ottenuti dal Ministero dell'Ambiente fondi per la messa in sicurezza della strada provinciale Rovegro-Cicogna, l'unica strada che entra all'interno del Parco.

La strada lunga 7 Km è stretta, tortuosa, a picco sul torrente.

Nel 1994, all'inizio dell'attività dell'Ente Parco, si presentava quasi totalmente priva di barriere di protezione.

Con un protocollo d'intesa che ha visto presenti oltre alla Provincia e all'Ente Parco, la Regione Piemonte, il C.F.S. ed i Comuni interessati (Cossogno e San Bernardino), la Regione Piemonte, su richiesta dell'Ente Parco, ha stanziato per la messa in sicurezza della Strada un miliardo ed il Ministero dell'Ambiente 1.200 milioni.

Oggi finalmente la strada è dotata di barriere di protezione per quasi tutto il suo percorso. Necessita, però, di altri interventi non solo di sistemazione del manto stradale, ma anche dei versanti che sono in parte coinvolti nel dissesto idrogeologico.

Collaborazione Provincia V.C.O. – Educazione Ambientale

L'Ente collabora con la Provincia del V.C.O. all'attività del Laboratorio Territoriale Provinciale di Educazione Ambientale che sta affrontando il tema di Agenda 21.

Legge regionale n. 4/00

L'Ente Parco, unitamente alle Comunità Montane ed ai Comuni del Parco, ha richiesto finanziamenti alla Regione Piemonte sul turismo n° 4/00 per completare il recupero coordinato di baite-bivacchi per escursionisti ubicate nella riserva orientata e concessi in comodato all'Ente dall'A.S.F.D. del C.F.S.

Si è a tutt'oggi in attesa della decisione regionale relativa a questi finanziamenti.

Attività promozionale

A livello promozionale l'Ente Parco ha rivolto nel 2001 particolare interesse alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e dei ristoranti e trattorie dei Comuni del Parco, connessa al tema della tradizione che ha visto protagonista il Gruppo Culturale "Le donne del Parco".

In accordo e con la sponsorizzazione di Provincia – Regione – Distretto dei Laghi – Camera di Commercio e Banca Popolare di Intra, l'Ente ha organizzato una rassegna enogastronomica che si è svolta nei mesi autunnali e che ha coinvolto i ristoranti tipici e le trattorie dei comuni del parco ed anche alcuni noti ristoranti dei Laghi Maggiore, Mergozzo e Orta.

Nella serata conclusiva sono stati coinvolti gli istituti alberghieri della Provincia del V.C.O.

Il successo e la risonanza della manifestazione hanno indubbiamente procurato un significativo ritorno di immagine e di pubblicità ai singoli Comuni.

L'Ente ha anche partecipato con un suo stand a fiere nazionali come la B.I.T. a Milano e Parco Produce ad Ancona.

Nel settore dell'educazione ambientale l'anno scolastico 2000-2001 si è concluso con l'esposizione dei lavori svolti durante l'anno in occasione della Festa dei ragazzi del Parco che è stata organizzata a primavera a Trontano e che ha visto l'adesione di numerose scuole.

Anche nel 2001 sono state organizzate escursioni guidate tematiche che hanno destato vivo interesse.

Attività del C.T.A.

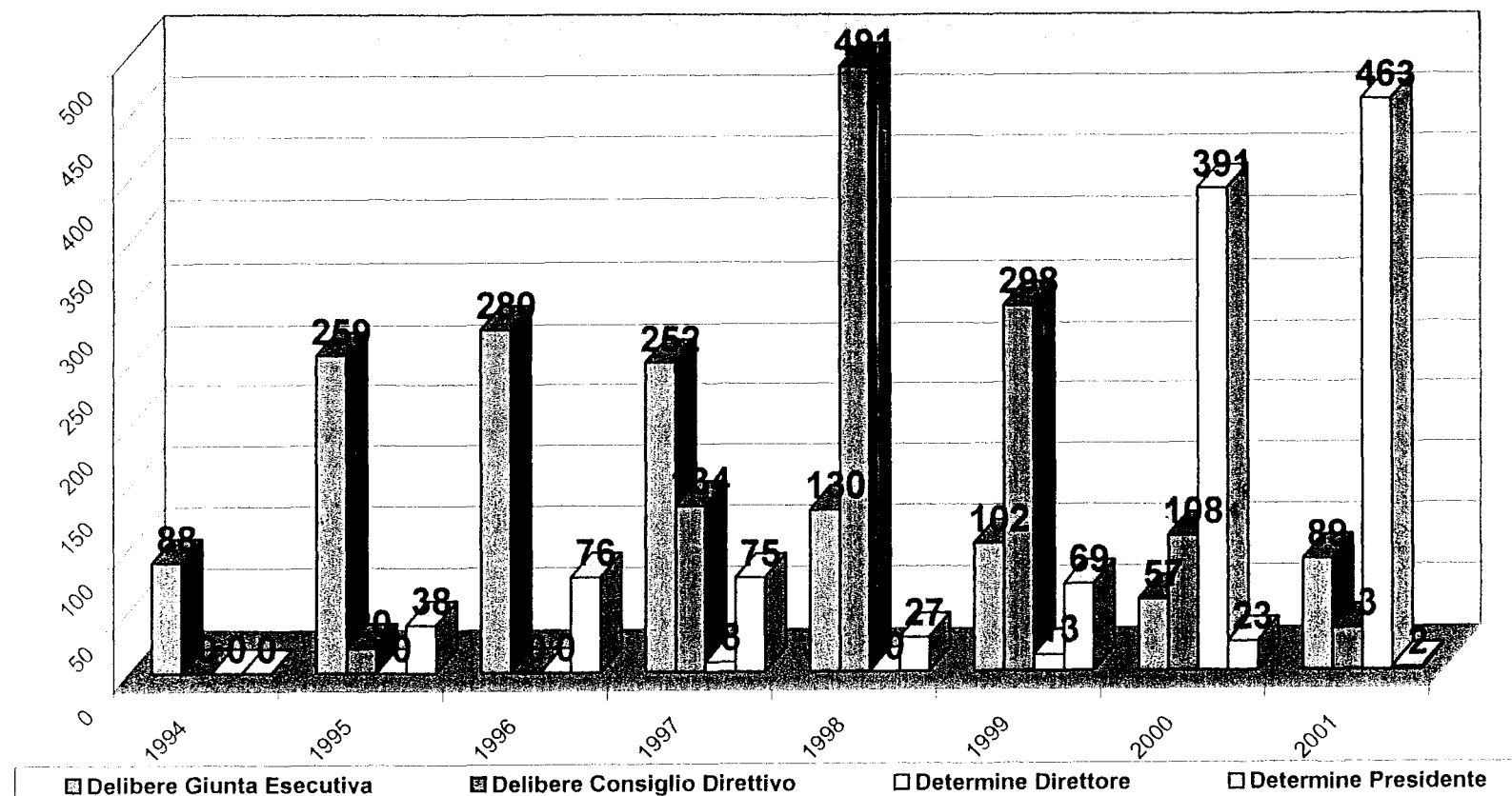
Il Coordinatore del C.T.A. dott. Alessandra Stefani ha collaborato con il Parco non solo per l'attività di sorveglianza in senso stretto, ma anche per attività di monitoraggio, educazione ambientale e promozionale.

Buoni i rapporti del C.T.A. con la popolazione locale.

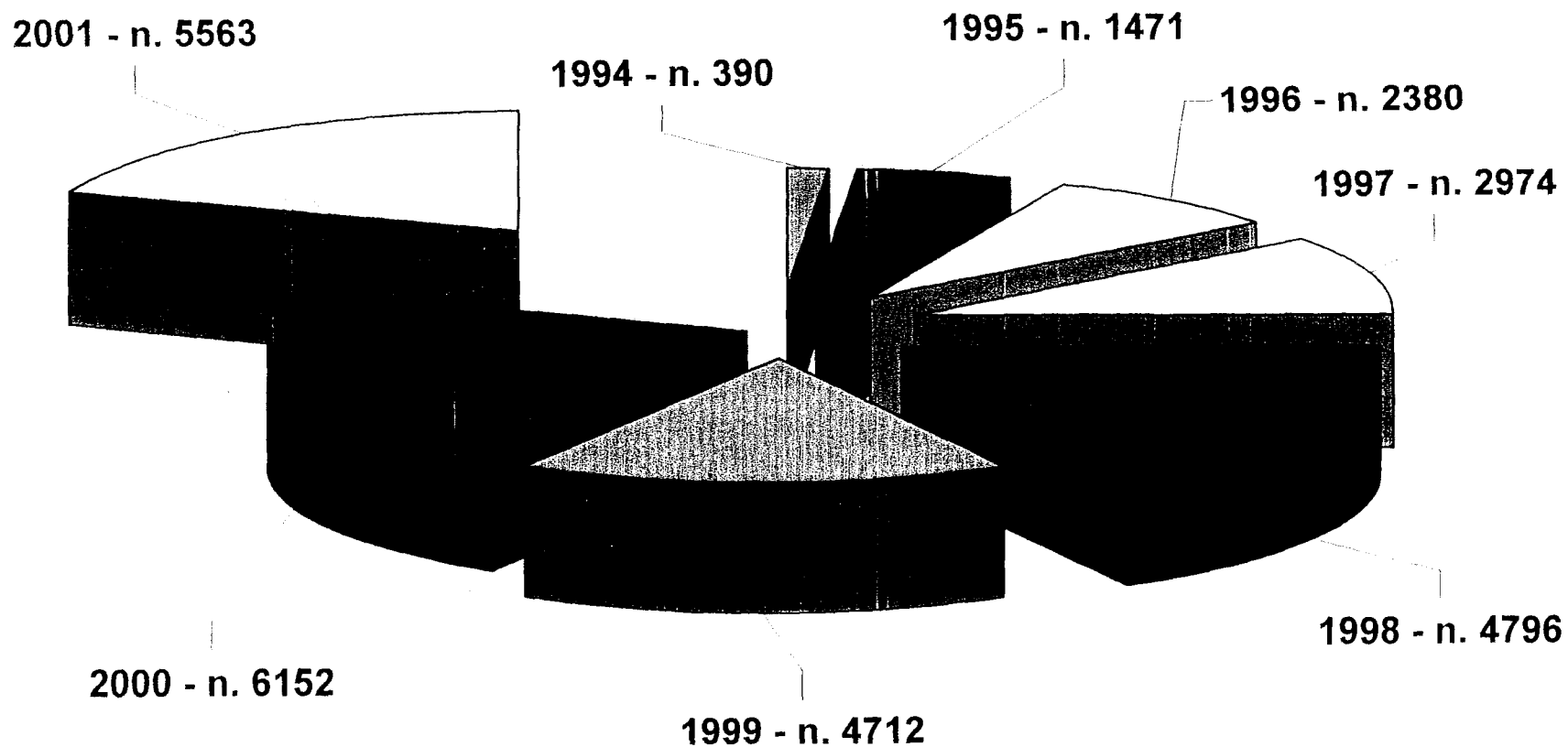
IL PRESIDENTE

Franca Olmi


- ATTI -



- PROTOCOLLI -



PAGINA BIANCA